
Povert  educativa: Treviso, stamattina presentato il progetto “Vicinanze - Scuola e territorio per costruire il futuro”

È stato presentato questa mattina in Sala Verde, a Treviso, dalla cooperativa sociale La Esse il progetto “Vicinanze – Scuola e territorio per costruire il futuro”, selezionato dall’impresa sociale Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povert  educativa minorile rivolto ai minori, agli insegnanti e alle famiglie dei cinque Istituti comprensivi della citt  di Treviso. L’impresa sociale ha selezionato 23 progetti in tutta Italia a fronte di oltre 137 proposte ricevute, premiando le idee progettuali pi  innovative e in grado di garantire un alto impatto sociale. Il progetto “Vicinanze”, che vede come capofila la cooperativa La Esse,   l’unico selezionato in Veneto e conta ben 23 partner tra istituzioni, scuole e associazioni. Obiettivo del progetto   quello di valorizzare le eccellenze didattiche innovative con una serie di attivit  ed eventi che coinvolgano il mondo scolastico di tutti gli Istituti Comprensivi di Treviso. Il progetto ha una durata triennale: iniziato a novembre 2023 si concluder  a fine 2026 ed entra ora nella sua parte operativa. Si tratta di un percorso che vuole potenziare il contributo degli educatori nella scuola e supportare il ruolo di genitori e insegnanti disponibili a mettersi in gioco nella loro funzione educativa e didattica, contrastando cos  il possibile processo di marginalizzazione dei plessi scolastici. Il progetto punta al raggiungimento di tre macro obiettivi: il miglioramento dell’offerta formativa; l’apertura delle scuole alla relazione con il territorio diventando cos  “scuole aperte e bene comune”; la creazione di una rete di scuole con la finalit  di avviare una concreta collaborazione tra scuole e istituzioni locali. Nell’arco di 3 anni il progetto coinvolger  oltre 2.000 minori, 600 nuclei familiari e almeno 100 insegnanti e 100 persone che operano nel volontariato, nell’ambito della rete delle associazioni partner di progetto. Per prevenire potenziali situazioni di fragilit  educativa, il progetto vuole anticipare una risposta concreta al bisogno di avere scuole che offrano ampie opportunit  di crescita e apprendimento a tutte le bambine e i bambini, ragazze e ragazzi che frequentano gli istituti affinche possano crescere in contesti e luoghi stimolanti ed inclusivi. Il progetto garantisce la presenza degli educatori all’interno delle scuole e la costruzione dei processi per lo sviluppo dei “Patti educativi di comunit ”; saranno avviati laboratori per sviluppare competenze espressive (teatro, arte, musica) e scientifiche (matematica, robotica); percorsi di potenziamento per minori e formazione insegnanti per una didattica sempre pi  innovativa e inclusiva; sar  sperimentato il modello di “Scuola senza zaino”; proposti percorsi ludico-sportivi per la primaria e secondaria che culmineranno nella festa tra tutti gli Istituti comprensivi di Treviso.

Gigliola Alfaro